REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

DECRETO N. 103 DEL 18/12/2019

Oggetto: Approvazione delle risultanze istruttorie di valutazione delle richieste di finanziamento per l'istituzione di nuovi centri antiviolenza, nuovi sportelli di centri antiviolenza già operanti e nuove case rifugio, concessione finanziamenti e assunzione impegni di spesa.
DGR n. 1328 del 18.09.2019. DDR n. 41 del 09.10.2019.
DPCM 9 novembre 2018 "Fondo per le Politiche relative ai diritti e alle pari opportunità" anno 2018, di cui all'articolo 5-bis, comma 1, del decreto-legge 14 agosto 2013, n. 93, convertito con modificazioni dalla legge 15 ottobre 2013, n. 119.

NOTE PER LA TRASPARENZA:

Con il presente provvedimento si approvano le risultanze istruttorie delle richieste di finanziamento per l'istituzione di nuovi centri antiviolenza, nuovi sportelli di centri antiviolenza già operanti e nuove case rifugio secondo quanto previsto dal DPCM 9 novembre 2018 "Fondo per le Politiche relative ai diritti e alle pari opportunità" anno 2018, di cui all'articolo 5-bis, comma 1, del decreto-legge 14 agosto 2013, n. 93, convertito con modificazioni dalla legge 15 ottobre 2013, n. 119. Si concedono altresì i finanziamenti e si assumono i relativi impegni di spesa a favore degli Enti assegnatari.

IL DIRETTORE
DELL'UNITÀ ORGANIZZATIVA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

VISTI:

- il DPCM 9 novembre 2018 "Fondo per le Politiche relative ai diritti e alle pari opportunità" anno 2018, di cui all'articolo 5-bis, comma 1, del decreto-legge 14 agosto 2013, n. 93, convertito con modificazioni dalla legge 15 ottobre 2013, n. 119, che ha assegnato alla Regione del Veneto complessivamente Euro 1.584.216,43, di cui Euro 480.479,85 per l'istituzione di nuovi centri antiviolenza e nuove case rifugio;

- il decreto del Direttore della Direzione Relazioni internazionali, Comunicazione e SISTAR n. 51 del 6 agosto 2019 con il quale si è proceduto all'accertamento per competenza, sul capitolo di entrata 100738 del Bilancio 2019-2021, esercizio finanziario 2019, della somma complessiva di Euro 1.584.216,44;

- la deliberazione n. 1328 del 18 settembre 2019, pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto - BURV n. 112 del 4 ottobre 2019, con la quale la Giunta regionale ha approvato i criteri e le modalità per la concessione di finanziamenti per l'istituzione di nuovi centri antiviolenza, di nuovi sportelli di centri antiviolenza già operanti e di nuove case rifugio e ha demandato a successivo provvedimento del Direttore dell'Unità Organizzativa Cooperazione internazionale l'approvazione del Bando e della modulistica per la presentazione delle richieste di finanziamento;

- il proprio decreto n. 41 del 9 ottobre 2019 con il quale sono stati approvati il Bando (Allegato A) e la relativa modulistica (Allegati A1, A2 e A3), successivamente pubblicati nel BURV n. 116 del 11 ottobre 2019 e nel sito istituzionale della Regione;

DATO ATTO CHE:

- il termine ultimo per la presentazione delle richieste di finanziamento in oggetto era fissato per il giorno 8 novembre 2019;

- la ripartizione dello stanziamento complessivo di Euro 480.479,85, come determinata dalla DGR 1328/2019 e indicata al Bando (punto V), prevedeva Euro 160.000,00 per l'apertura rispettivamente di due

centri antiviolenza e due case rifugio ed Euro 160.479,85 per l'apertura di nuovi sportelli di centri antiviolenza già operanti;

- sono pervenute nei termini complessivamente n. 21 domande di finanziamento, di cui n. 2 domande per nuovi centri antiviolenza, n. 10 domande per nuovi sportelli di centri antiviolenza già operanti, n. 9 domande per nuove case rifugio e che le stesse sono state valutate dall'Ufficio competente sulla base delle modalità e dei criteri stabiliti dalla DGR n. 1328 del 18 settembre 2019 e del Bando approvato con DDR n. 41 del 9 ottobre 2019;

- che è stata rilevata la non ammissibilità della domanda di finanziamento riportata nell'**Allegato A "Istituzione nuovi sportelli: domanda non ammessa – anno 2019"** per le motivazioni indicate nel medesimo Allegato;

RICORDATO CHE:

- secondo quanto previsto dalla DGR n. 1328/2019 e indicato al punto VI del Bando, ciascun Ente poteva presentare al massimo una domanda di finanziamento rispettivamente per un nuovo centro antiviolenza e una nuova casa rifugio e due domande di finanziamento per nuovi sportelli e che le richieste di contributo finanziabili potevano essere al massimo:
  a) 1 domanda per provincia per ciascuna tipologia, "nuovo centro antiviolenza" e "nuova casa rifugio";
  b) 3 domande per provincia per la tipologia "nuovo sportello";

- i citati provvedimenti stabilivano quale criterio principale per l'elaborazione delle graduatorie quello della priorità per le province con minor copertura territoriale, nello specifico:
  a) per la tipologia "nuovo centro antiviolenza" il numero dei centri antiviolenza nella provincia rapportato all'estensione geografica della stessa (dati al suolo elaborati dalla Regione del Veneto);
  b) per la tipologia "nuovi sportelli" il numero dei punti di accesso nella provincia (Cav + sportelli) rapportato all'estensione geografica della stessa (dati al suolo elaborati dalla Regione del Veneto);
  c) per la tipologia "nuova casa rifugio" il numero delle case rifugio nella provincia rapportato all'estensione geografica della stessa (dati al suolo elaborati dalla Regione del Veneto);

- per l'estensione geografica provinciale sono stati considerati i dati sul suolo elaborati dalla Regione del Veneto (http://statistica.regione.veneto.it/banche_dati_territorio_ambiente.jsp) – punto VI del Bando;

- i citati provvedimenti stabilivano, altresì, quale criterio adottato in caso di più domande di finanziamento per la medesima provincia, il "bacino di utenza potenziale" corrispondente alla popolazione femminile residente nel Comune in cui la struttura sarà avviata (dati elaborati dall'ufficio statistica della Regione del Veneto - http://statistica.regione.veneto.it/jsp/popolazionedemog.jsp);

- i citati finanziamenti prevedevano la possibilità, qualora l'importo dei progetti ammessi a finanziamento fosse inferiore a quello complessivo stanziato per la corrispondente tipologia, di ripartire le economie sulla base del numero di domande pervenute;

RILEVATO CHE:

- nella fase istruttoria sono stati applicati entrambi i criteri suddetti dando priorità, come previsto dai citati provvedimenti, alle province con minor copertura territoriale e, in subordine, se in presenza di più domande per la medesima provincia, al bacino di utenza potenziale, pervenendo alla formulazione delle seguenti graduatorie di merito:
  Allegato B Nuovi centri antiviolenza: graduatoria - Anno 2019;
  Allegato C "Nuovi sportelli di centri antiviolenza: graduatoria - Anno 2019";
  Allegato D "Nuove case rifugio: graduatoria - Anno 2019";

CONSIDERATO CHE:

- lo stanziamento previsto di Euro 160.000,00 per l'apertura di nuovi centri antiviolenza soddisfa interamente la richiesta delle 2 domande ricevute, determinando un avanzo pari ad Euro 13,01;

- lo stanziamento previsto di Euro 160.479,85 per l'apertura di nuovi sportelli soddisfa interamente la richiesta delle prime n. 8 domande in graduatoria, determinando un avanzo pari ad Euro 8.541,73;

- lo stanziamento previsto di Euro 160.000,00 per l'apertura di nuove case rifugio soddisfa interamente la richiesta delle prime n. 2 domande in graduatoria determinando un avanzo pari ad Euro 10.197,44;

RITENUTO.

- di impiegare la quota di avanzo del riparto, pari ad Euro 8.541,73, per l'istituzione di nuovi sportelli, per il finanziamento parziale della domanda n. 9 come da graduatoria elaborata applicando i criteri di cui alla DGR n. 1328/2019 e indicati al punto VI del Bando, Allegato A al DDR n. 41/2019;

- di impiegare la quota di avanzo del riparto, pari ad Euro 10.197,44, per l'istituzione di nuove case rifugio, per il finanziamento parziale della domanda n. 3 come da graduatoria elaborata applicando i criteri di cui alla DGR n. 1328/2019 e indicati al punto VI del Bando, Allegato A al DDR n. 41/2019;

DATO ATTO CHE

- sono pertanto ammesse a finanziamento le richieste specificate negli Allegati di seguito indicati:
    a) n. 2 centri antiviolenza elencati nell'**Allegato B "Nuovi centri antiviolenza: graduatoria - Anno 2019"** per l'importo complessivo di Euro 159.986,99;
    b) n. 9 sportelli di centri antiviolenza già operanti, elencati nell'**Allegato C "Nuovi sportelli di centri antiviolenza: graduatoria - Anno 2019"**, per l'importo complessivo di Euro 160.479,85;
    c) n. 3 case rifugio elencate nell'**Allegato D "Nuove case rifugio: graduatoria - Anno 2019"**, per l'importo complessivo di Euro 160.000,00;

- il punto XII (Modalità di erogazione e rendicontazione dei contributi) del Bando prevede che gli Enti beneficiari dei finanziamenti dovranno comunicare la data di avvio delle attività e, gli Enti pubblici anche il Codice Unico di progetto (CUP), ed inoltre che l'erogazione del finanziamento avverrà secondo le seguenti modalità:
    a) 60% a titolo di acconto, ad esecutività del decreto di assunzione degli impegni di spesa;
    b) 40% a titolo di saldo, previa presentazione da parte del rappresentante legale dell'Ente beneficiario della relazione finale sull'attività svolta, del rendiconto finanziario e della dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà;

- il citato punto XII del Bando prevede altresì la trasmissione obbligatoria da parte del rappresentante legale dell'Ente beneficiario (su modulistica fornita dalla Regione) di relazioni semestrali sulle azioni svolte e sul numero degli accessi/donne accolte (articolo 3 comma 6 del DPCM 9 novembre 2018), pena la revoca del contributo;

RITENUTO

- di fissare al 31 dicembre 2020 il termine ultimo per la realizzazione degli interventi e al 28 febbraio 2021 il termine per la presentazione della documentazione finale;

- di provvedere con il presente decreto ad approvare le risultanze istruttorie, di cui agli **Allegati B**, **C** e **D** e di assumere gli impegni di spesa, per gli importi sopra indicati e in base all'esigibilità della spesa come specificati negli **Allegati E**, **F** e **G**;

PRESO ATTO che le obbligazioni di cui al presente provvedimento risultano giuridicamente perfezionate ai sensi del paragrafo 5.1 dell'Allegato n. 4/2 al Decreto Legislativo n. 118/2011 "Principio contabile applicato concernente

la contabilità finanziaria" e determinando altresì la sussistenza dei presupposti per procedere all'erogazione degli acconti;

VERIFICATO CHE

- sussistono i presupposti di diritto e di fatto per provvedere a dare copertura finanziaria alle obbligazioni per la spesa complessiva di Euro 159.986,99 per l'istituzione di nuovi centri antiviolenza, con imputazione a carico del capitolo 102214 "Fondo nazionale per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità (art. 19, C. 2, D.L.04/07/2006, n. 223 - D.L. 14/08/2013, n. 93)" del Bilancio di previsione 2019-2021 in base all'esigibilità della spesa, secondo la seguente ripartizione di cui all'**Allegato E "Istituzione nuovi centri antiviolenza: interventi finanziati - Anno 2019"**:
  a) Euro 95.992,19 esercizio finanziario 2019 per l'erogazione degli acconti;
  b) Euro 63.994,80 esercizio finanziario 2021 per l'erogazione dei saldi;

- sussistono i presupposti di diritto e di fatto per provvedere a dare copertura finanziaria alle obbligazioni per la spesa complessiva di Euro 160.479,85 per l'istituzione di nuovi sportelli di centri antiviolenza già operanti, con imputazione a carico del capitolo 102214 "Fondo nazionale per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità (art. 19, C. 2, D.L.04/07/2006, n. 223 - D.L. 14/08/2013, n. 93)" del Bilancio di previsione 2019-2021 in base all'esigibilità della spesa, secondo la seguente ripartizione di cui all'**Allegato F "Istituzione nuovi sportelli: interventi finanziati - Anno 2019"**:
  a) Euro 96.287,91 esercizio finanziario 2019 per l'erogazione degli acconti;
  b) Euro 64.191,94 esercizio finanziario 2021 per l'erogazione dei saldi;

- sussistono i presupposti di diritto e di fatto per provvedere a dare copertura finanziaria alle obbligazioni per la spesa complessiva di Euro 160.000,00 per l'istituzione di nuove case rifugio, con imputazione a carico del capitolo 102214 "Fondo nazionale per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità (art. 19, C. 2, D.L.04/07/2006, n. 223 - D.L. 14/08/2013, n. 93)" del Bilancio di previsione 2019-2021 in base all'esigibilità della spesa, secondo la seguente ripartizione di cui all'**Allegato G "Istituzione nuove case rifugio: interventi finanziati - Anno 2019"**:
  a) Euro 96.000,00 esercizio finanziario 2019 per l'erogazione degli acconti;
  b) Euro 64.000,00 esercizio finanziario 2021 per l'erogazione dei saldi;

DATO ATTO CHE

- le obbligazioni per le quali si dispongono gli impegni di spesa con il presente provvedimento sono perfezionate nel corrente esercizio finanziario ed esigibili negli esercizi finanziari 2019 e 2021;

- la copertura finanziaria per le obbligazioni di cui al presente provvedimento è assicurata dall'accertamento in entrata n. 00003482 disposta con il Decreto del Direttore della Direzione Relazioni internazionali, Comunicazione e SISTAR n. 51 del 6 agosto 2019 a valere sul capitolo di entrata 100738 "Assegnazione statale per Fondo nazionale per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità (art. 19, c. 2, D.L. 04/07/2006, n. 223 - D.L. 14/08/2013, n. 93)" del Bilancio di previsione 2019-2021, esercizio finanziario 2019;

- per quanto non disposto nel presente atto si farà riferimento alla DGR n. 1328 del 18 settembre 2019 e al DDR n. 41 del 9 ottobre 2019;

VISTO il decreto del Direttore della Direzione Relazioni Internazionali, Comunicazione e SISTAR n. 74 del 18.09.2019 che specifica, ai sensi dell'articolo 18 della legge regionale n. 54/2012 e ss.mm.e ii., le attività di competenza del Direttore dell'Unità Organizzativa Cooperazione Internazionale e contestualmente delega il medesimo Direttore all'esercizio dei poteri di spesa e di acquisizione delle entrate in relazione ai limiti degli atti e provvedimenti per le competenze ivi individuate;

VISTI

- il Decreto legge 14 agosto 2013, n. 93 convertito con modifiche nella legge 15 ottobre 2013, n. 119;

- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 9 novembre 2018;
- la L.R. 23 aprile 2013, n. 5 e ss.mm. e ii;
- la legge regionale 29 novembre 2001, n. 39 e ss.ms. e ii.;
- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm. e ii.;
- il D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm. e ii.;
- la DGR n. 1328 del 18 settembre 2019;
- il DDR n. 41 del 9 ottobre 2019;
- l'art. 2, comma 2 della L.R. 31 dicembre 2012, n. 54 e ss.mm. e ii;
- gli atti d'ufficio;

DECRETA

1. di ritenere le premesse e gli **Allegati A**, **B**, **C**, **D**, **E**, **F** e **G** parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;
2. di approvare le risultanze istruttorie di valutazione delle richieste presentate dai Comuni, Aziende ULSS del Veneto e Associazioni e organizzazioni operanti nel settore del sostegno e dell'aiuto alle donne vittime di violenza che hanno partecipato al Bando per l'assegnazione di finanziamenti per l'istituzione di nuovi centri antiviolenza, nuovi sportelli di centri antiviolenza già operanti e nuove case rifugio riportati negli **Allegati A "Istituzione nuovi sportelli: domanda non ammessa – anno 2019", B "Istituzione nuovi centri antiviolenza: graduatoria - Anno 2019"**, **C "Istituzione nuovi sportelli: graduatoria - Anno 2019"** e **D "Istituzione nuove case rifugio: graduatoria - Anno 2019"** per l'importo complessivo di Euro 480.466,84;
3. di attestare che le obbligazioni relative ai finanziamenti di cui al presente provvedimento, previsti dal DPCM 9 novembre 2018 a favore degli Enti di cui agli **Allegati E, F** e **G** per l'importo complessivo di Euro 480.466,84, sono giuridicamente perfezionate;
4. di dare atto che la copertura finanziaria delle obbligazioni di cui al presente provvedimento è assicurata dall'accertamento in entrata n. 00003482 disposto con il Decreto del Direttore della Direzione Relazioni internazionali, Comunicazione e SISTAR n. 51 del 6 agosto 2019 a valere sul capitolo di entrata 100738 "Assegnazione statale per Fondo nazionale per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità (art. 19, c. 2, D.L. 04/07/2006, n. 223 - D.L. 14/08/2013, n. 93)" del Bilancio di previsione 2019-2021, esercizio finanziario 2019;
5. di dare atto che il piano di scadenza delle obbligazioni riferite a ciascun beneficiario è quello esposto negli **Allegati E "Istituzione nuovi centri antiviolenza: interventi finanziati - Anno 2019", F "Istituzione nuovi sportelli: interventi finanziati - Anno 2019"** e **G "Istituzione nuove case rifugio: interventi finanziati - Anno 2019"**;
6. di assumere impegni di spesa per l'importo complessivo di Euro 480.466,84 con imputazione a carico del capitolo di spesa 102214 "Fondo nazionale per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità (art. 19, c. 2, D.L. 04/07/2006, n. 223 - D.L. 14.08.2013, n. 93)" del Bilancio di previsione 2019-2021, a favore degli Enti e per gli importi indicati negli **Allegati E, F** e **G** con istituzione, a copertura delle spese che verranno a scadere nell'esercizio 2021, del fondo pluriennale vincolato;
7. di rinviare a successivo decreto il riconoscimento dell'economia di spesa da adottarsi in sede di predisposizione della rendicontazione finale di utilizzo dei fondi di cui al DPCM 9 novembre 2018;
8. di dare atto altresì che le obbligazioni assunte con il presente provvedimento non hanno natura di debito commerciale e che la spesa di cui si dispongono gli impegni con il presente atto non rientra nelle tipologie di spesa di cui alla L.R. n. 1/2011;
9. di disporre che la liquidazione dei finanziamenti assegnati con il presente provvedimento, per la somma complessiva di Euro 480.466,84 a favore di beneficiari individuati negli **Allegati E, F** e **G** avvenga con le

seguenti modalità:
- 60% quale acconto, ad esecutività del presente provvedimento;
- 40% quale saldo previa presentazione da parte del rappresentante legale dell'ente beneficiario della relazione finale sull'attività svolta, del rendiconto finanziario e della dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà;

10. di attestare che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
11. di fissare il termine ultimo per la realizzazione dei progetti finanziati al 31.12.2020, con obbligo di presentazione della documentazione finale entro il 28.02.2021;
12. di comunicare, ai sensi dell'articolo 56, comma 7, del D. Lgs. n. 118/2011, alle amministrazioni beneficiarie le informazioni relative agli impegni assunti con il presente provvedimento;
13. di informare che avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dall'avvenuta conoscenza oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni;
14. di stabilire che, per quanto non disposto nel presente atto, si farà riferimento alla DGR n. 1328 del 18 settembre 2019 e al DDR n. 41 del 9 ottobre 2019;
15. di pubblicare il presente provvedimento ai sensi degli articoli 26 e 27 del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33;
16. di disporre la pubblicazione in forma integrale del presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Firmato - Dott. Luigi Zanin

/pr